

SUPPORTO BANDI SPORTELLI ASCOLTO  
USR PIEMONTE / ORDINE PSICOLOGI DEL PIEMONTE

**Indicazioni per le scuole**

- Utilizzare preferibilmente l'avviso pubblico, specie in caso di nuovo bando, cioè di nuovo esperto da reclutare.
- Tenere ben presenti i criteri minimi/requisiti dell'esperto previsti dal M.I. in particolare i tre anni di iscrizione all'albo, non basta l'abilitazione alla professione. Da valutare se inserire tra i requisiti l'abilitazione aggiuntiva all'esercizio alla professione di psicoterapeuta. Verificare nei CV l'effettiva tipologia di attività professionale svolta.
- Tra i requisiti va inserita l'impossibilità di svolgere il ruolo descritto in caso di clienti tra gli studenti di quell'Istituto, il personale ed i familiari degli studenti (autodichiarazione). Si veda il protocollo del Ministero citato nella Nota Regionale.
- Nel caso di esperto **già reclutato / attività di sportello in essere**, dare continuità al servizio se vi sono le condizioni per estendere il rapporto
- I fondi possono essere utilizzati anche per integrare precedente stanziamento per contratto già sottoscritto con esperto a settembre 2020 (affidamento diretto motivato – deroga alla rotazione degli incarichi ed all'apertura di una nuova procedura di selezione)
- E' opportuno che il servizio sia erogato in presenza, data la necessità di un contatto con il contesto territoriale, quindi non solo con la scuola di riferimento, ma con tutti i servizi del territorio con cui l'esperto deve potersi raccordare
- Privilegiare le professionalità che possono vantare già rapporti instaurati /collaudati con gli Enti del territorio
- È importante che l'esperto sia inserito nella realtà scolastica in cui andrà ad operare diventando parte del "tutto" e quindi in posizione di relazione / correlazione con le varie figure della scuola
- E' importante fissare in modo puntuale i *limiti* e la *regolamentazione* dell'attività di sportello a scuola
- Privilegiare le finalità del M.I. nell'assegnare questi fondi ovvero il supporto a studenti e famiglie quindi all'utenza esterna in primo luogo
- Tenere in considerazione la differenza del servizio (ed eventualmente, di conseguenza, del profilo professionale richiesto) fra sportello per gli studenti e sportello per adulti (docenti o genitori)
- Prevedere la possibilità, in caso di classi in quarantena o di alunni o famiglie in quarantena o altri utenti del servizio di sportello, di consulenza a distanza da parte dell'esperto ai fini comunque della fruizione del servizio anche in questi particolari casi.
- E' richiesto alle scuole l'invio del bando, per conoscenza, all'Ordine degli Psicologi [segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it](mailto:segreteria@ordinepsicologi.piemonte.it)

- Personale interno con iscrizione all'albo ed esercitante la professione: prediligere la candidatura per lo sportello in scuole differenti da quella in cui si presta servizio in deroga all'art. 7 comma 6 decreto 165/2001 considerata l'utenza a cui si rivolge questo particolare servizio.
- Rispetto delle indicazioni del bando in merito alle tariffe stabilite da MI in accordo con l'Ordine degli psicologi